
Dai piatti nascono fiori

Autore: Giulia Martinelli

Fonte: Città Nuova

Lifepack è il progetto sviluppato da un'azienda colombiana con l'obiettivo di realizzare stoviglie ecologiche e rispettose per l'ambiente. All'interno della cellulosa vegetale vengono inseriti semi, così dopo essere stati utilizzati i piatti possono essere piantati e trasformarsi in fiori

Già in vendita negli Stati Uniti e in Svezia **i piatti ecologici biodegradabili al 100% e germinabili** sono un'invenzione di **Claudia Isabel Barona, ingegnere industriale colombiana** che dopo anni di lavoro in multinazionali, nel 2009 ha deciso di aprire **Provokame, la sua azienda ecosostenibile**. In collaborazione con la società Papelyco, fondata da Andres Benavides, fornitori all'ingrosso di carta pregiata, l'azienda di Claudia produce stoviglie biodegradabili e germinabili lavorate con fibre naturali, scarti agricoli e carta usata. La particolarità di Lifepack sta proprio nell'aver inserito **60 varietà di semi all'interno della cellulosa vegetale** con cui sono prodotti piatti e posate. In questo modo, dopo averlo utilizzato, il piatto può essere piantato, ricoperto di terra e innaffiato, nel giro di poche settimane **nasceranno le prime piantine:** fiori, arbusti, alberi da frutta, fragole, pomodori, insalata e così via. Una scommessa fatta per combattere l'inquinamento da plastica monouso e che ha ricevuto diversi riconoscimenti sia in Colombia che all'estero. Ma il progetto nel tempo ha avuto anche un importante risvolto sociale generando **posti di lavoro per oltre 80 madri single** che devono provvedere da sole alla famiglia, sponsorizzando un lavoro flessibile che dà la possibilità alle madri di avere uno stipendio e contemporaneamente occuparsi dei figli. L'obiettivo è di raddoppiare i posti di lavoro e realizzare sempre più prodotti biodegradabili aumentando sempre più la consapevolezza della gestione sostenibile dei rifiuti nelle comunità locali.